

Premessa

Il quinto numero della versione cartacea di Scenari consolida il lavoro svolto in questi anni per fornire agli autori della redazione e ai collaboratori la possibilità di trovare uno spazio di approfondimento e di diffusione della propria opera e del proprio pensiero. Le due sezioni presentano riflessioni autonome tra loro, ma che proseguono gli studi sul presente che sono la cifra culturale della rivista. Troviamo così in apertura l'articolo di Edoardo Greblo dedicato al concetto di tolleranza e alle ambiguità che inevitabilmente porta con sé, parte di una riflessione su diritti e democrazia che l'autore porta avanti da anni. Così come parte di una ricerca in corso di pubblicazione è il saggio di Pierluigi D'Eredità che ricostruisce le vicende storiche intorno alla Banca di Italia di Bonaldo Stringher. Il testo di Stefano Marino, che tratta del rapporto tra musica e filosofia, è la rielaborazione del suo intervento al Festival Mimesis di Udine dell'ottobre 2016. Nella sezione dedicata ai collaboratori esterni ospitiamo un provocatorio intervento di Pierpalolo Marrone sulla sessualità ai tempi dei robot di compagnia e un'articolata riflessione di Gian Paolo Terravecchia sui rapporti tra filosofia e letteratura, nel quale si confronta con il difficile compito di provare a tracciare le linee di continuità e discontinuità tra le due discipline.